



Luciano Manzalini, morto a 76 anni il "secco" dei Gemelli Ruggeri

Descrizione

(Adnkronos) -

Luciano Manzalini, metà del duo comico Gemelli Ruggeri, è morto a Bologna all'età di 74 anni. Era ricoverato da tempo alla clinica Villa Paola per le conseguenze di un ictus. Nato a Milano il 1° gennaio 1952, Manzalini era bolognese d'adozione da decenni e ha legato indissolubilmente il suo nome a una delle stagioni più fertili e innovative della comicità italiana tra gli anni Ottanta e Novanta.

Insieme a Eraldo Turra, nato a Bologna nel 1955, Manzalini aveva fondato i Gemelli Ruggeri nel 1979. Una coppia comica costruita sul contrasto fisico e caratteriale - Manzalini era il "secco", Turra l'opposto - e su un umorismo surreale, colto e mai banale, capace di attraversare teatro, televisione e cinema.

Una volta Luciano si arrabbiò moltissimo - ha ricordato Turra - ma al limite della sopportazione sbottò solo con un "cribbio!". Tutti scoppiarono a ridere. Questo dice che persona fosse: un animo gentile, una persona eccezionale. Un sodalizio artistico e umano durato quasi mezzo secolo: Aveva uno sguardo ironico e profondo sulla vita, un'ironia alla Stanlio e Olio. Questo mi mancherà moltissimo.

I Gemelli Ruggeri muovono i primi passi nel cabaret bolognese a cavallo tra anni Settanta e Ottanta, all'interno del Gran Pavese Varietà, il collettivo che animava il Circolo Pavese di via del Pratello e che ha rappresentato una vera fucina di talenti: da Patrizio Roversi a Syusy Blady, da Freak Antoni a Vito. Il debutto televisivo arriva nel 1982 con "Blitz" di Gianni Minà su Rai 2, ma la consacrazione nazionale avviene sotto l'ala di Antonio Ricci, con "Drive In" e "Lupo solitario" su Italia 1. Qui i Gemelli Ruggeri diventano memorabili nei panni degli improbabili corrispondenti della televisione di Stato di Croda, immaginario paese dell'Europa orientale, esprimendosi in un irresistibile gramelet pseudo-slavo. Sugli schermi Rai dal 1995 al 2000 il duo comico ha partecipato a varie edizioni di "Quelli che il calcio", per poi passare a "Colorado Café" su Italia 1.

Parallelamente alla televisione, Manzalini non ha mai abbandonato il teatro, terreno privilegiato di sperimentazione. Tra gli spettacoli piÃ¹ noti, âTarzan delle scimmieâ di Roberto Cimetta e il fortunato âPuccini Horror Comic Showâ, reinterpretazione comica del âRocky Horror Picture Showâ, che nei primi anni Novanta registrÃ² il tutto esaurito allâArena Puccini di Bologna.

Nel cinema Manzalini e Turra hanno lavorato con alcuni dei nomi piÃ¹ importanti del panorama italiano: da Carlo Mazzacurati (âNotte italianaâ, 1987) a Sergio Citti (âMortacciâ), da Felice Farina a Luciano Manuzzi. Hanno partecipato, tra lâaltro, alla miniserie âFantaghirÃ²â su Canale 5 nel ruolo di indovini di corte. Negli ultimi anni Manzalini aveva continuato a lavorare, prendendo parte a docu-fiction come âLa signora Matilde â Gossip dal Medioevoâ (2017) e âIl conte magicoâ (2019), fino al film âVecchie canaglieâ del 2022.

â

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 14, 2026

Autore

redazione